



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della
Funzione Pubblica



Avviso pubblico per la ricerca di n. 1 Esperto in analisi DNSH per i progetti infrastrutturali

Il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti (MIT) per l'attuazione degli interventi del **Piano nazionale di ripresa e resilienza** (PNRR) ricerca **un esperto in analisi DNSH per i progetti infrastrutturali** a cui conferire un incarico di collaborazione ai sensi dell'articolo 7, comma 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, e dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Entro il 26 giugno 2023 gli esperti interessati in possesso dei requisiti richiesti, previa registrazione sul **Portale InPA** (<https://www.inpa.gov.it>), possono aderire all'avviso, fermo restando che non è consentito il conferimento a ciascun iscritto di più di un incarico per volta.

Il **Portale InPA** genera un elenco digitale contenente gli iscritti che hanno aderito all'avviso in possesso di profilo professionale congruente a quello richiesto dal MIT.

Il MIT, sulla base dell'elenco, invita al colloquio selettivo un numero di candidati pari ad almeno quattro volte il numero di figure richieste e comunque in numero tale da assicurare la parità di genere. All'esito della procedura, con provvedimento motivato, il MIT individua il soggetto al quale conferire l'incarico entro il 30 settembre 2023.

Il rapporto contrattuale intercorre tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e l'esperto.

Profilo professionale – Esperto in analisi DNSH per i progetti infrastrutturali

L'esperto ricercato dovrà assicurare il supporto al MIT – e nello specifico all'Unità di missione PNRR – nella identificazione delle più opportune modalità di verifica *in itinere* ed *ex post* del concreto rispetto del principio di “non arrecare un danno significativo” (DNSH) e delle relative condizionalità nei progetti finanziati, mediante redazione di documenti operativi, linee guida, attività di verifica, anche *in loco* se necessario; nonché effettuare analisi delle norme europee e nazionali di settore e delle loro future evoluzioni (atti delegati del regolamento Ue Tassonomia, *in primis*).

Requisiti

Fermo restando quanto previsto dal DM 14 ottobre 2021, sono requisiti di partecipazione:

- Possesso di laurea magistrale in una delle seguenti classi di laurea o titoli equiparati secondo la normativa vigente:
 - Biologia (LM-6);
 - Ingegneria energetica e nucleare (LM-30);
 - Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (LM-35);

- Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambientale (LM-48);
- Scienze della natura (LM-60);
- Scienze e tecnologie forestali ed ambientali (LM73);
- Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio (LM-75);
- Comprovata esperienza complessiva almeno decennale, in uno o più dei seguenti ambiti:
 - sviluppo di strategie e gestione della tematica ambientale inerente i progetti infrastrutturali (specificare la durata);
 - valutazione di impatto ambientale delle infrastrutture (specificare la durata);
 - analisi dei temi legati all'attuazione del principio “*do no significant harm*” di cui al regolamento (UE) 2020/852 che delinea la tassonomia delle attività economiche eco-compatibili (specificare la durata);
 - partecipazione a progetti, gruppi di lavoro e commissioni a livello nazionale e/o internazionale sui temi dell'efficientamento energetico e dell'ambiente con particolare riferimento alle infrastrutture e interlocuzione con altre amministrazioni, soggetti pubblici e privati, istituzioni europee e internazionali (specificare la durata);
 - attività di studio e ricerca, redazione di pareri, analisi e applicazione delle norme europee e nazionali in materia ambientale, paesaggistica, energetica, con particolare riferimento ai progetti infrastrutturali (specificare la durata);
- Conoscenza della lingua inglese di livello B1 di cui al Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue.

Titoli preferenziali

Nell'ambito della selezione saranno valutati i seguenti titoli preferenziali:

- dottorato di ricerca, diploma rilasciato da scuole di specializzazione in materie coerenti con il profilo richiesto o master universitario di primo o secondo livello in materia di tutela ambientale;
- durata e tipologia dell'esperienza professionale nella partecipazione a progetti, gruppi di lavoro e commissioni a livello nazionale e/o internazionale sui temi dell'efficientamento energetico e dell'ambiente con particolare riferimento alle infrastrutture e interlocuzione con altre amministrazioni, soggetti pubblici e privati, istituzioni europee e internazionali;
- durata e tipologia dell'esperienza professionale in ambito di analisi dei temi legati all'attuazione del principio “*do no significant harm*” di cui al regolamento (UE) 2020/852 che delinea la tassonomia delle attività economiche eco-compatibili;
- numero e tipologia di pubblicazioni, preferibilmente su riviste di settore, sui temi legati alla transizione ecologica, quali: sviluppo sostenibile, politiche energetiche, economia circolare, politiche di contrasto a cambiamenti climatici e surriscaldamento globale, gestione delle risorse naturali e dei servizi ecosistemici, tutela della biodiversità;
- conoscenza di ulteriori lingue straniere.

<i>Tipo di contratto</i>	Incarico di collaborazione
<i>Durata del contratto</i>	36 mesi
<i>Corrispettivo massimo lordo annuo</i>	Fino a € 50.000,00
<i>Termine della procedura (conferimento dell'incarico di collaborazione)</i>	Entro il 30 settembre 2023
<i>Scadenza avviso</i>	26/06/2023

Ambito territoriale di svolgimento della prestazione

Roma